

L'emergenza minori

A 12 anni armata di coltello litiga e ferisce un ragazzino

LA VIOLENZA

Marco Di Caterino

Minori e coltelli. Un binomio da allarme rosso. L'ultimo episodio in ordine di tempo di "maladolescenza" ad Afragola ha dell'incredibile. Una ragazzina di 12 anni, uscita di casa armata di coltello, ha ferito un tredicenne, che aveva osato entrare in quella parte della villa comunale, controllata dalla baby gang della quale la dodicenne è ritenuta il vero e unico capo. E la ragazzina, come un vero capo, ha punito l'intruso con ben sette fendenti alla gambe. Solo l'intervento immediato degli agenti della polizia locale di Afragola, diretta dal colonnello Antonio Piricelli, ha evitato il peggio sia al malcapitato, sotto choc con le gambe intrise di sangue, che alla stessa 12enne finita nel mirino degli amici del ferito, che appartiene ad un'altra baby gang.

Gli agenti municipali, l'hanno liberata dall'assedio di un nugolo di adolescenti, diventati un branco violento alla vista del sangue e pronti a farsi giustizia. Insomma i poliziotti locali, hanno avuto il loro bel da fare per calmare gli animi e riportare una parvenza di calma, nella Pineta, la villa comunale di Afragola, all'ombra del Santuario di Sant'Antonio, molto frequentata da ragazzini e adolescenti soprattutto nel periodo estivo, ma spesso teatro di scorribande e atti di teppismo da parte di minorenni.

I SOCCORSI

Gli agenti della municipale hanno provveduto a prestare i primi soccorsi al tredicenne, che è stato portato in ospedale dal padre, dove è stato medicato e dimesso con alcuni giorni di prognosi. Più complicato per gli inquirenti, è stato ricostruire quanto accaduto e soprattutto individuare dove era stato nascosto il coltello, dalla lama stretta e molto affilata lunga sette centimetri. E quello che desta più di una perplessità su questo gravissimo episodio, è stata la modalità con la quale la dodicenne ha ferito l'altro ragazzino. Con sorprendente tecnica, la ragazzina, definita una "tosta", che non "si fa passare la mosca dal naso" tanto da guidare la "sua" banda", si è guardata bene dall'affondare la lama con l'acuminata punta, ma si è accanita utilizzando il filo di lama sulle gambe del rivale, alla stregua di una "sfilettatura",

I GENITORI DENUNCIATI PER IL MANCATO CONTROLLO SULLA FIGLIA NON IMPUTABILE L'ARMA SEQUESTRATA

►Afragola, terrore e choc tra i passanti ►Il rivale in ospedale con tagli alle gambe
I fendenti sferrati in strada con la lama Lei sarebbe la leader di una babygang



L'ARMA Il coltello sequestrato alla dodicenne

che provoca forti dolori, perdita copiosa di sangue, ma danni e seri e rischio della vita per chi la subisce, vicino alla zero.

LA TECNICA

Una tecnica da esperti, e in questo caso, è davvero molto inquietante su come questa adolescente abbia utilizzato il coltello, segno di una pratica acquisita chissà come. Riportata finalmente la calma gli agenti della polizia locale hanno portato negli uffici del comando e indentificati tutti quelli che avevano assistito al fatto di sangue, mentre fuori si sono radunati una ventina di ragazzini, atteggiamenti da duri, ad aspettare che il loro "capo", uscisse dal comando. E non è stato facile per gli inquirenti ricostruire quanto e soprattutto il perché del ferimento.

La dodicenne, che da tempo è seguita dai servizi sociali, perché ritenuta essere stata mandante ed esecutrice con altri dell'aggressione a un immigrato bersagliato con il lancio dei bidoni della spazzatura e apostrofato con "nero di m...a torna in Africa". Per gli inquirenti lei è a capo di una baby gang, il cui punto di ritrovo è una zona più appartata della villa comunale, dove non consentono a nessuno, adulti compresi, di metterci piede. E applicando la logica del

branco, ieri pomeriggio il tredicenne poi ferito, ha varcato quel confine immaginario, forse per sfida o per disattenzione, scatenando la reazione della dodicenne, che gli si è parata davanti, e con modi bruschi e sgarbati, lo ha mandato a quel paese.

LA REAZIONE

Il tredicenne, per niente scosso, ha risposto per le rime, facendo diventare una vera furia la dodicenne, che senza se e senza ma, ha estratto il coltello, colpendo in rapida successione le gambe del rivale per ben sette volte, tanti i tagli contati nel pronto soccorso. Mentre la sua gang ha accolto con risate sguaiate e osceni sghignazzi, la punizione inflitta dal "capo" a quello là, gli amici del ferito hanno cercato un' immediata vendetta, stoppata dal tempestivo arrivo degli agenti della polizia municipale. Solo in tarda serata e alla presenza degli assistenti sociali del comune di Afragola, la vicenda si è conclusa con la denuncia della dodicenne alla procura dei minori per lesioni e porto di coltello, mentre i suoi genitori sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Napoli Nord, diretta da Dmenico Airoma, per abbandono di minori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I VIGILI URBANI
Una pattuglia della polizia municipale impegnata nei controlli in centro ad Afragola. Nel corso di una delle operazioni i vigili sono riusciti a bloccare la dodicenne armata di coltello

— GALLERIA D'ARTE —

HAI EREDITATO UN QUADRO O UN'OPERA D'ARTE?

SCOPRI IL SUO VERO VALORE.

Molte famiglie possiedono dipinti, sculture, argenti, mobili antichi e collezioni ricevute in eredità senza conoscerne il reale valore.

I NOSTRI SERVIZI

VALUTAZIONI PROFESSIONALI

CONSULENZE PER VENDITA E ACQUISTO

STIME PER SUCCESSIONI EREDITARIE

DIPINTI ANTICHI E MODERNI

DIVISIONI PATRIMONIALI

SCULTURE, ARGENTI E OGGETTI DA COLLEZIONE

UNA FOTO PUÒ ESSERE SUFFICIENTE

Inviaci una fotografia della tua opera e ricevi una prima valutazione orientativa.

INVIA LA FOTO SU WHATSAPP

389.96.90.190

Raid a Casoria

Agguato con sette fendenti nella notte

Accoltellato sette volte, in diverse parti del corpo. È accaduto nella tarda serata di venerdì Casoria, frazione di Arpino. I carabinieri sono intervenuti nell'ospedale Villa Betania dove era stato appena ricoverato un 38enne di Poggioreale già noto alle forze dell'ordine. Secondo una prima ricostruzione ancora

da verificare, l'uomo sarebbe stato aggredito davanti ad un negozio di abbigliamento da alcuni sconosciuti. Il 38enne è ancora ricoverato, non in pericolo di vita. Indagini in corso per chiarire dinamica e matrice dell'aggressione, non è escluso che si maturata negli ambienti della malavita.

ESPERTI QUALIFICATI
Specialisti nel mercato dell'arte antica, moderna e contemporanea.

VALUTAZIONI ACCURATE
Stime precise e aggiornate in base alle quotazioni di mercato.

RISERVATEZZA ASSOLUTA
Massima discrezione e professionalità garantite.

OLTRE 20 ANNI DI ESPERIENZA
Da oltre due decenni al fianco di collezionisti e privati.

CHIAMA IL NUMERO VERDE
800.450.451
SENZA IMPEGNO E SENZA COSTI

www.arteaffari.it
info@arteaffari.it
Via Baiocchi, 29 - 64032 Atri (TE)

VALUTAZIONE SENZA IMPEGNO • RAPIDA • RISERVATA